COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI SUOLO FABBRICATI, PATRIMONIO ESPROPRI, UFFICIO ACQUISTI E GARE, AMBIENTE ECOLOGIA, SISTEMI INFORMATIVI

SEZIONE AMBIENTE, ECOLOGIA, IGIENE E SANITA'

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Sedazzari Paola

DETERMINAZIONE N. 3428 DEL 14/12/2021

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI DI DISINFESTAZIONE E CONTENIMENTO DELLA FAUNA URBANA PER L'ANNO 2022 MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA N.1926714 SUL MERCATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 2 LETT.A) DEL D.L.76/2020 CONV. IN LEGGE N.120/2020 - SMART CIG Z5833F16F7.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Decreto Sindacale n.34 del 31/7/2019 con il quale è stato conferito all'ing. Michele Cavallaro l'incarico dirigenziale per il Settore "LL.PP., Suolo, Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ufficio Acquisti e Gare, Ambiente Ecologia, Sistemi Informativi";
- il punto 14) del Decreto Sindacale n.34 del 30/12/2020 riportante l'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di loro assenza o impedimento, ai sensi dell'articolo 5-bis, commi 1 e 2, del regolamento delle funzioni dirigenziali;
- il Decreto n.106 del 28/7/2016 recante "Dr.ssa Paola Sedazzari – nomina quale Responsabile di procedimenti";

Richiamati:

- il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 recante "Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie", in particolare l'Art. 3 secondo cui "I comuni provvedono alla vigilanza igienica e alla profilassi delle malattie trasmissibili con personale e mezzi adeguati ai bisogni locali", l'art. 33 secondo cui " I comuni provvedono isolatamente o uniti in consorzio al servizio di vigilanza igienica e di profilassi" e l'art. 259 , che testualmente recita "I comuni provvedono ai servizi di profilassi, assistenza e disinfezione per le malattie contagiose. Tali servizi possono essere assicurati mediante consorzi fra comuni secondo le norme contenute nel testo unico della legge comunale e provinciale";

- il D.P.R. n. 616 del 1977, in particolare l'art. 27, il quale indica, tra le materie concernenti l'assistenza sanitaria ed ospedaliera, la prevenzione e la cura delle malattie (lett. A) e l'igiene degli insediamenti urbani e della collettività (lett. D) e l'art. 32 che attribuisce ai comuni, singoli ed associati, tutte le funzioni amministrative di cui all'art. 27 che non siano espressamente riservate allo Stato, alle Regioni ed alle Province;
- l'art. 13 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità";

Considerato che nell'ambito dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica rientrano tra le competenze del Comune gli interventi di prevenzione e controllo necessari a contenere la presenza di fauna urbana, in particolare roditori e uccelli, e di organismi infestanti e insetti nocivi, finalizzati ad evitare la diffusione di zoonosi e malattie trasmesse da vettori, garantire il benessere e migliorare la qualità della vita dei cittadini;

Dato atto che:

- ai sensi della legge 12 giugno 1990 n. 146 i servizi di disinfestazione e derattizzazione, sono da considerarsi servizi pubblici essenziali e come tali sono indefettibili e garantiti;
- i servizi di disinfestazione posti in essere nel corso del 2021, in particolare per il contenimento della presenza di ratti e colombi, hanno rappresentato un presidio fondamentale per il contenimento tanto della molestia, quanto delle eventuali problematiche igienico-sanitarie connesse alla presenza di questi animali;
- gli stessi servizi, in particolare nei periodi caratterizzati dalla riapertura delle scuole, hanno costituito il presupposto per una rapida ed efficiente risposta alle istanze e segnalazioni provenienti dal territorio;
- al fine di prevenire nuove e peggiori infestazioni del territorio è necessario mantenere attivi e semmai potenziare i protocolli di contenimento e gestione degli animali molesti, senza discontinuità, né flessioni nell'azione disinfestante;

Atteso che:

- occorre provvedere all'affidamento dei servizi di disinfestazione e contenimento della fauna urbana per l'anno 2022;
- per il servizio in oggetto non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00;

Visti:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 162/2017 in cui è stata disposta la facoltà per gli uffici, "al fine di velocizzare le conseguenti procedure", di attivarsi autonomamente per l'approvvigionamento di beni e servizi entro la soglia dei 40.000,00 €, mediante affidamenti diretti senza avvalersi dell'Ufficio gare ed acquisti;
- la Circolare a firma del Segretario Generale P.G. 62979 del 08/10/2018 riguardante gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 €;
- l'art. 7, c.2, del D.L. 07/05/2012, n. 52 (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica) convertito, con modificazioni, nella L. 06/07/2012, n. 94, che impone a tutte

le Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) di ricorrere, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) predisposto da Consip S.p.A., ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/C");

Richiamato l'Art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett.0a-bis) del D.L. n.76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n.120/2020, il quale prevede che per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Atteso che:

- l'articolo 1 del d.l. 76/20, convertito nella Legge 120/2020, dispone che "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021";
- l'art.51 del D.L.31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, al comma 1, lettera a) punto 1 stabilisce il predetto termine al 30 giugno 2023;
- l'art.1 comma 2, lett a) del D.L.76/20, convertito nella Legge n. 120/2020, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;
- l'art.51 del D.L.31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n.108 al comma 1 lettera a) punto 2.1 apporta le seguenti modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76: "all'articolo 1 […] al comma 2, lettera a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, ((fermi restando)) il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ((e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione))";
- è accertato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.183 c.8 del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che:

- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- ai sensi e per effetto del richiamato articolo 1, comma 2, lett. a) D.L.76/2020, convertito nella Legge 120/2020 è necessario disporre l'affidamento diretto degli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000,00 euro;
- l'art.1 c.450 della Legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla Legge 145/2018 dispone che: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art.328, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure […]";

Evidenziato che:

- l'art.1 comma 3 del D.L.76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art.1 comma 2 lett.a) possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs.n. n. 50 del 2016;
- dal combinato disposto dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Precisato che ai sensi dell'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera h), n.5), D.L. 18/04/2019 n.32, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 2019, con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui all'art. 36, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista; Richiamate le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017, e in particolare le seguenti, secondo cui:

- L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti, di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro,

piccole e medie imprese, nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi;

- Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento;
- L'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata, con riferimento agli affidamenti operati negli ultimi tre anni solari, mediante ricorso a: arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce; ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto; alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici; affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento, ad esempio per la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 80, comma 5, lettera m del Codice dei contratti pubblici.
- La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;
- l'affidamento al contraente uscente ha carattere eccezionale, tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, rilevata a seguito di apposita, preliminare indagine esplorativa del mercato condotta dal Responsabile Unico del Procedimento all'interno del MePA, consultando i cataloghi degli operatori che offrono i servizi di interesse;
- ai fini della scelta del contraente, come indicano le Linee Guida Anac n. 4, l'amministrazione "può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni";

Dato atto che, per l'anno 2021, i servizi di cui sopra sono stati affidati alla ditta Entoservice Sas di Patergnani Matteo e C., con sede in Adria (RO), Via Dante Alighieri n.44, P. IVA 0134920294, giusta determinazione dirigenziale n.3184 del 31/12/2020 "DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI DI DISINFESTAZIONE E CONTENIMENTO DELLA FAUNA URBANA PER L'ANNO 2021 MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA N.1438678 SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 2 LETT.A) DEL D.L.76/2020 CONV. IN L.120/2020 – SMART CIG: Z362F7D5FC", con scadenza del contratto al 31/12/2021;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nel Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Suolo, Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ufficio Acquisti e Gare, Ambiente Ecologia, Sistemi Informativi;

Atteso che:

- il Comune di Rovigo in qualità di stazione appaltante, attraverso il Responsabile Unico del Procedimento, ha provveduto ad effettuare una indagine esplorativa del mercato, consistente nell'acquisizione di informazioni dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip S.p.a. relativamente alle qualità e capacità degli operatori economici considerati, in quantità adeguata a consentire la scelta del contraente e nella consultazione dei rispettivi listini, comparandoli con le esigenze rilevate;
- I dati essenziali di riferimento per il processo di scelta del contraente sono stati individuati a) nel fabbisogno particolare dell'Amministrazione, tradotto nel quadro di sintesi delle specifiche prestazionali di cui al Capitolato Prestazionale allegato sub A), in rapporto al quale sono stati sottoposti a valutazione gli elementi descrittivi dei servizi eseguibili dagli operatori economici considerati;

  b) nel correlato valore di prezzo, analizzato in termini di congruità con l'andamento del mercato di settore, al fine di garantire il rispetto del principio di economicità;

Dato atto che si sono riscontrati elementi oggettivi di congruità dei servizi e di convenienza economica nel catalogo della ditta Biblion S.r.l., con sede legale a Roma in Via Tazio Nuvolari n.34 codice fiscale/P.IVA 04387641006 rispetto alle prestazioni da acquisire, così come risulta dalla relativa istruttoria agli atti della Sezione Ambiente ed Ecologia;

Atteso che, nel caso di specie, sussistono i presupposti e le condizioni per l'affidamento dei servizi mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016, che consente l'affidamento diretto di lavori e servizi di importo inferiore ad €. 40.000,00, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 – comma 1, artt. 34 e 42;

Preso atto che, conseguentemente, è stata avviata con la ditta suddetta la Trattativa Diretta n. 1926714 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisizione dei servizi di disinfestazione e contenimento della fauna urbana di cui al Capitolato Prestazionale allegato alla trattativa medesima, a fronte della quale è stata acquisita la relativa offerta dalla Ditta Biblion S.r.l., con sede legale a Roma in Via Tazio Nuvolari n.34 codice fiscale/P.IVA 04387641006 per un importo pari ad euro 25.740,00 oltre IVA al 22% per un totale di Euro 31.402,80;

Ritenuta la suddetta offerta congrua e conveniente per l'Ente;

Ritenuto di affidare i servizi di disinfestazione e contenimento della fauna urbana per l'anno 2022 alla Ditta Biblion S.r.l., con sede legale a Roma in Via Tazio Nuvolari n.34 codice fiscale/P.IVA 04387641006 per il corrispettivo di euro 25.740,00 oltre IVA al 22% per un totale di Euro 31.402,80;

Accertata la necessità di impegnare la somma di € 31.402,80 a favore della Ditta Biblion S.r.l., con sede legale a Roma in Via Tazio Nuvolari n.34 codice fiscale/P.IVA 04387641006, con imputazione della spesa Cap. 290130/1300 "Prestazione diversi di terzi ufficio ambiente – inconvenienti igienico sanitari" (conto finanziario U.1.03.02.99.999 – Altri servizi diversi n. a. c.) del Bilancio di Previsione del triennio 2021/2023, nell'esercizio finanziario 2022, in conto competenza;

Verificato il Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC richiesto in data 11/10/2021 (Protocollo INAIL_29557867) con scadenza di validità al 08/02/2022;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 32, co. 2, del D.Lgs. 50/2016, con riferimento al possesso dei requisti di carattere generale, è stata acquisita agli atti dell'Ente al Prot. 87971/2021 del 06/12/2021, la seguente documentazione:

- comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari e conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 7, co. 7, della L. 136/2020;
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/216;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- autocertificazione resa in materia di Codice di comportamento e rispetto Protocollo di legalità adottato dall'Ente;
- comunicazione di iscrizione della ditta agli enti previdenziali (INPS) ed assicurativi (INAIL), fiscali (Agenzia delle Entrate), iscrizione C.C.I.A.A. di Rovigo;

Dato atto che per i servizi di cui trattasi, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e al D.L. n.187/2010, è associato lo Smart CIG: Z5833F16F7;

Visti

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27/01/2017 divenuta esecutiva in data 06/03/2017;
- lo Statuto del Comune ed in particolare l'art. 55 sulle funzioni dei dirigenti;

Richiamati:

- l'art.1 commi 15 e 32 L.190/2012 in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
- il D.Lgs.14/3/2013 n.33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni e, in particolare, l'art. 37, inerente gli obblighi di pubblicità concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Visto il D.Lgs.18/8/2000 n.267 – Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare:

- gli artt. 183 e 191 sulle procedure per l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 151, c. 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26 febbraio 2021, avente ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2021/2023, relativa nota di aggiornamento al DUP 2021/2023, bilancio di previsione esercizio 2021, nonché bilancio pluriennale 2021-2023 e relativi allegati";

Vista la deliberazione di Giunta n. 106 del 28/04/2021 relativa all'approvazione del "Piano esecutivo di gestione 2021/2023 e piano degli obiettivi 2021";

COMUNE DI ROVIGO

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di acquisire i servizi di disinfestazione e contenimento della fauna urbana per l'anno 2022 dalla Ditta Biblion S.r.l., con sede legale a Roma in Via Tazio Nuvolari n.34 codice fiscale/P.IVA 04387641006, per il corrispettivo di euro 25.740,00 oltre IVA al 22% pari ad € 5.662,80 per un totale di Euro 31.402,80, mediante affidamento diretto tramite Trattativa Diretta n. 1926714 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del D.L.n.76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, come da Capitolato Prestazionale allegato sub A);
3. di impegnare la somma di € 31.402,80 a favore della Ditta Biblion S.r.l., con sede legale a Roma in Via Tazio Nuvolari n.34 codice fiscale/P.IVA 04387641006, con imputazione della spesa al Cap. 290130/1300 "Prestazione diversi di terzi ufficio ambiente – inconvenienti igienico sanitari" (conto finanziario U.1.03.02.99.999 – Altri servizi diversi n. a. c.) del Bilancio di Previsione del triennio 2021/2023, nell'esercizio finanziario 2022, in conto competenza, che presenta adeguata disponibilità;
4. di dare atto che per i servizi di cui trattasi, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e al D.L. n.187/2010, è associato lo Smart CIG: Z5833F16F7;
5. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
6. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (D.Lgs.33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" Sezione "Provvedimenti", Sottosezione "Provvedimenti dei Dirigenti", "Bandi di gara e contratti/informazioni sulle singole procedure";
7. di trasmettere il presente atto al Dirigente Settore Risorse Finanziarie per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Michele Cavallaro

Documento sottoscritto con firma digitale